Accertamento delle competenze in esito ai percorsi di potenziamento per l'accesso ai percorsi di (AFP) dall'edizione 2021/2022

Accertamento delle competenze comuni di italiano, inglese e matematica
Determinazione n. 61 del 29/05/2020

Disposizioni attuative per l'organizzazione dei percorsi di formazione di potenziamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica, secondo gli standard di cui allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 e della procedura di accertamento delle competenze in esito ai percorsi per l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ai percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021- 2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 61 DI DATA 29 Maggio 2020
SERV. FORM. PROF. FORM. TERZIARIA E FUNZ. SISTEMA
OGGETTO:
Disposizioni attuative per l'organizzazione dei percorsi di formazione di potenziamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica, secondo gli standard di cui allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019
e della procedura di accertamento delle competenze in esito ai percorsi per l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ai percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021- 2022.
RIFERIMENTO : 2020-S116-00084

PREMESSO CHE
Con deliberazione n. 376 di data 20 marzo 2020 la Giunta provinciale ha individuato le modalità attuative "a regime" per l'accesso dei diplomati dei percorsi di IeFP all'Alta Formazione Professionale a partire dall'edizione 2021-2022, demandando ad un successivo provvedimento del Dirigente del Servizio provinciale competente le specifiche modalità operative sull'organizzazione dei percorsi di formazione e sull'accertamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica.
Si rende pertanto necessario definire le disposizioni attuative per l'organizzazione dei percorsi di formazione di potenziamento delle competenze comuni e per l'accertamento del raggiungimento degli standard in esito al percorso stesso, utile per l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ai percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022, che stabiliscono:
- l'organizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni;
- l'iter procedurale per l'accertamento delle competenze comuni in esito ai percorsi;
- la nomina e le funzioni della commissione di accertamento;
- la tipologia delle prove, i criteri di valutazione con l'attribuzione dei relativi punteggi e della soglia minima per il superamento dell'accertamento delle competenze comuni;

- ogni altra indicazione utile e opportuna per supportare le istituzioni formative nell'organizzazione dei percorsi e nella gestione delle commissioni nello svolgimento dei propri compiti.
Tutto ciò premesso,
IL DIRIGENTE
- vista la Legge provinciale n. 5 di data 7 agosto 2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" ed in particolare l'articolo 67, così come modificato dall'art. 21 della Legge Provinciale 6 agosto 2019, n. 5;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 avente per oggetto "Prima attuazione delle modalità per consentire l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale (AFP) per la sola edizione dei percorsi di AFP 2020-2021";
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 229 di data 28 novembre 2019 avente per oggetto "Prime disposizioni attuative per la procedura di accertamento del raggiungimento degli standard previsti per il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica per l'accesso ai percorsi di Alta Formazione Professionale Edizione 2020-2021 di Tecnico superiore di cucina e della ristorazione, Tecnico superiore dei servizi della filiera turistico - ricettiva e Tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva. Funzioni della commissione, tipologie delle prove, punteggi e esito finale";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 376 di data 20 marzo 2020 avente per oggetto la Giunta provinciale "Modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione RIFERIMENTO : 2020-S116-00084

Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022";
DETERMINA
1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le disposizioni attuative per l'organizzazione dei percorsi di formazione di potenziamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica e della procedura di accertamento delle competenze in esito ai percorsi stessi per l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ai percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022, di cui all'Allegato 1) "Organizzazione dei percorsi di formazione di potenziamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica, secondo gli standard di cui allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 e disposizioni attuative della procedura di accertamento delle competenze in esito ai percorsi per l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ai percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, conseguentemente all'adozione delle disposizioni attuative di cui al punto 1), e fermi restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità di quanto precedentemente disposto, cessano la loro vigenza le disposizioni di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n.
229 di data 28 novembre 2019;
3. di dare atto che i requisiti per l'accesso alla procedura di accertamento delle competenze comuni sono definiti nelle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 e n. 376
di data 20 marzo 2020 e che le Commissioni sono individuate e nominate di concerto dai responsabili delle istituzioni formative che hanno realizzato i percorsi di potenziamento, anche in forma associata;
4. di dare atto che il presente provvedimento non genera oneri aggiuntivi a carico della finanza provinciale.

001 Allegato 1
Elenco degli allegati parte integrante IL DIRIGENTE

Allegato 1)
"Organizzazione dei percorsi di formazione di potenziamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica, secondo gli standard di cui allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 e disposizioni attuative della procedura di accertamento delle competenze in esito ai percorsi per l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ai percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022"
1

ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNI DI COMUNICAZIONE IN ITALIANO E IN LINGUA INGLESE E DI MATEMATICA, SECONDO GLI STANDARD DI CUI ALLEGATO B DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 1611 DI DATA 18 OTTOBRE 2019 E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA PROCEDURA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN ESITO AI PERCORSI PER L'ACCESSO DEI DIPLOMATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) AI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE (AFP) A PARTIRE DALL'EDIZIONE 2021-2022

PREMESSA

Le modalità per consentire l'accesso ai diplomati del quarto anno dell'IeFP all'Alta Formazione Professionale fanno riferimento alle disposizioni di:

1) la deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 avente ad oggetto "Prima attuazione delle modalità per consentire l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale (AFP) per la sola edizione dei percorsi di AFP 2020-2021" per quanto riguarda:

- la correlazione tra le competenze tecnico professionali presenti nei percorsi di diploma professionale dell'ordinamento IeFP trentino e gli standard previsti dalle specializzazioni individuate nell'ordinamento nazionale degli IFTS;
- l'individuazione dei titoli di diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale utili per l'accesso ai percorsi di Alta Formazione Professionale (di cui all'allegato A);
- il recepimento degli standard nazionali delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica, declinati in abilità e conoscenze, come previsti dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro del 27 aprile 2016,
n. 272, che costituiscono gli esiti del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni (di cui all'allegato B);

2) la deliberazione della Giunta provinciale n. 376 di data 20 marzo 2020 avente ad oggetto "Modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)all'Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022" che ha definito le modalità attuative "a regime", prevedendo:

- la realizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni da parte delle Istituzioni formative provinciali e paritarie, anche in forma integrata tra loro,
quali istituzioni di provenienza degli studenti e soggetti in grado di attuare i percorsi durante il quarto anno e in ogni caso prima della valutazione in ingresso dei percorsi di AFP;
- la definizione di una durata minima del percorso di potenziamento delle competenze comuni di almeno 60 ore(monte ore minimo);
- l'accesso alle prove di accertamento consentito agli studenti che hanno una frequenza minima di almeno il 75% della durata del percorso formativo per il potenziamento delle competenze comuni organizzato dalle istituzioni formative;
- la predisposizione e la messa a disposizione alle Istituzioni formative delle prove per l'accertamento delle competenze comuni da parte di IPRASE, nonché le modalità di raccordo con le istituzioni formative stesse per la strutturazione di percorsi di formazione coerenti;

- la composizione della commissione di accertamento delle competenze comuni;
- la nomina delle Commissioni per l'accertamento delle competenze in esito al percorso di potenziamento da parte delle istituzioni formative sedi del percorso di potenziamento stesso;
- le modalità da seguire per la nomina del Presidente della commissione di accertamento da individuare tra:
2
Num. prog. 6 di 19
- dipendenti della Provincia Autonoma di Trento del Dipartimento Istruzione e Cultura o di altri Dipartimenti/Servizi provinciali/Agenzie/Enti funzionali coerenti con i settori di riferimento del percorso di AFP, esperti o professionisti nell'ambito dei settori istruzione, formazione,
lavoro, sviluppo economico, valutazione, orientamento, gestione delle risorse umane,
politiche comunitarie;
- docenti e ricercatori di IPRASE;
- docenti e personale amministrativo con funzioni direttive dell'Università degli studi di Trento.
Inoltre, il Presidente, così individuato, non deve aver svolto e/o svolgere nessuna funzione o docenza nell'ambito delle attività previste nei percorsi di IeFP e di AFP, dove i candidati realizzeranno la valutazione in ingresso;
- l'esonero, totale o parziale, dalla prova finale di inglese per il candidato in possesso della certificazione che attesti il livello B1 della lingua inglese o la documentazione di attestazione di competenze riconducibili a tale livello di abilità e conoscenza, rilasciata secondo le modalità
previste dai soggetti titolati al rilascio di tale documentazione;
- lo svolgimento dell'accertamento delle competenze comuni in un'unica sessione per tutti i corsi di formazione per il potenziamento delle stesse;
- il riconoscimento dei costi per la realizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni e delle Commissioni per l'accertamento nell'ambito delle risorse provinciali già assegnate alle istituzioni formative provinciali e paritarie per i percorsi dei quarti anni per il conseguimento del diploma professionale di tecnico e quindi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza provinciale;
- la determinazione dei compensi massimi da corrispondere ai componenti delle Commissioni per l'accertamento delle competenze sulla base dei criteri individuati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 536 del 19 aprile 2019 recante "Nuove disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, per il rilascio del diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno e quadriennale, nonché in materia di compensi spettanti ai membri, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il conseguimento di patenti di mestiere, di certificati di abilitazione e di idoneità professionali,
previsti negli strumenti di Programmazione della Formazione professionale e da specifiche leggi provinciali e nazionali" relativamente alle disposizioni per quanto riguarda il compenso spettante ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale, Allegato A), punto 1);
- la presa in carico da parte delle Istituzioni formative provinciali e paritarie e dei Soggetti attuatori dei percorsi di Alta Formazione Professionale dell'orientamento degli studenti che concludono il secondo ciclo (di istruzione secondaria di secondo grado e del quarto anno di istruzione e formazione professionale), e delle loro famiglie, in merito alle opportunità offerte dai percorsi di AFP e alle modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale (AFP).
Le presenti disposizioni attuative, prescrittive e vincolanti, intervengono su:
1. l'organizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica;
2. la verifica dei requisiti di accesso per l'ammissione alle prove di accertamento a conclusione del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni;
3. l'iter procedurale da seguire per l'accertamento delle competenze comuni;
4. la nomina e la sostituzione dei componenti della Commissione di accertamento delle competenze comuni;
5. le funzioni della Commissione di accertamento;
3
Num. prog. 7 di 19
6. le tipologie delle prove, i pesi e i punteggi da attribuire alle singole prove, la soglia minima richiesta per il superamento delle prove di accertamento, nonché l'esito finale dell'accertamento delle competenze comuni;

7. la responsabilità e gli obblighi dei candidati;
8. le indicazioni specifiche per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità;
9. la pubblicizzazione della procedura;
10. il controllo e la vigilanza;
11. la conservazione e accesso agli atti e alla documentazione della procedura di accertamento delle competenze comuni.

1) ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNI DI COMUNICAZIONE IN ITALIANO E IN LINGUA INGLESE E DI MATEMATICA

La realizzazione dei percorsi è affidata alle istituzioni formative provinciali e paritarie che attuano i corsi per il conseguimento del diploma professionale (di seguito Istituzioni formative), anche in forma associata tra loro, da effettuarsi e concludersi con l'accertamento finale in un'unica sessione obbligatoriamente prima della valutazione in ingresso dei percorsi di AFP.

L'IPRASE, che definisce le prove di accertamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica, cura anche le modalità di raccordo con le Istituzioni formative che realizzano i percorsi, per favorire una progettazione e strutturazione coerente degli stessi con l'esame conclusivo.

La durata di ogni percorso e la sua organizzazione logistica e temporale (luogo e calendario delle lezioni) va comunicata tempestivamente al Servizio competente e costituisce riferimento per la quantificazione della frequenza necessaria ai fini dell'ammissione del candidato alle prove di accertamento.

Le Istituzioni formative che realizzano i corsi di potenziamento delle competenze comuni, anche in forma associata, individuano di concerto l'Istituzione formativa sede delle prove di accertamento:
quest'ultima ha il compito di provvedere alla nomina della Commissione e ha la responsabilità di realizzare l'intera procedura prevista nella presente determinazione. Qualora il numero dei candidati che accedono alle prove fosse eccessivamente elevato possono essere individuate di concerto più
Istituzioni formative che nominano le relative Commissioni di accertamento, che devono assicurare la contemporaneità delle prove, in quanto attuate in un'unica sessione.

2) VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCESSO ALL'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNI

La verifica e la certificazione della frequenza utile all'accesso del candidato all'accertamento delle competenze comuni spetta alla sede dell'Istituzione formativa che realizza il percorso con riferimento alla durata effettiva dello stesso (come da calendario e numero di ore comunicate al Servizio) e va comunicata formalmente all'Istituzione formativa sede dell'accertamento delle competenze comuni. In particolare, va prodotta una tabella che indica le ore effettivamente frequentate rispetto alla durata del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni e la percentuale di frequenza di ogni candidato ammesso alle prove di accertamento,
sottoscritta dal Responsabile dell'Istituzione formativa sede del percorso.

3) ITER PROCEDURALE DELL'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNI

La procedura di accertamento delle competenze comuni si svolge attraverso il seguente iter:
• la definizione da parte dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione di accertamento delle competenze comuni (di seguito Istituzione formativa che nomina la Commissione)
di:
a) la sede dove si tengono le prove in un'unica sessione d'esame;
b) il termine di scadenza per la presentazione, da parte dei diplomati di IeFP che ne hanno i requisiti, della domanda di ammissione alla procedura di accertamento delle competenze comuni per l'accesso ai percorsi di Alta Formazione Professionale;
c) le date della riunione preliminare, delle prove ed il periodo massimo di svolgimento dell'intera procedura, entro i termini utili per consentire ai candidati la valutazione d'ingresso ai percorsi dell'Alta Formazione Professionale;
• la comunicazione della sede/i, dei termini e delle date di cui sopra, concordati nel caso di più
sedi che nominano la Commissione di accertamento delle competenze comuni, per la realizzazione di un'unica sessione d'esame al Servizio provinciale competente;

• la comunicazione della nomina della/e Commissione/i di accertamento delle competenze comuni, secondo la composizione e le modalità di individuazione del Presidente di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 376 di data 20 marzo 2020 al Servizio provinciale competente;
• la comunicazione ad IPRASE da parte dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione, entro la data concordata dalle parti, del calendario e delle sedi dove si sostiene l'accertamento delle competenze comuni in un'unica sessione, per consentire la predisposizione da parte di IPRASE delle prove da consegnare;
• la pubblicizzazione dei termini di cui sopra da parte di tutte le istituzioni formative che realizzano i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni;
• presentazione da parte dell'interessato all'Istituzione formativa che nomina la Commissione della domanda di ammissione all'accertamento delle competenze, corredata da:
- eventuale certificazione linguistica che attesti il livello B1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) della lingua inglese o documentazione di competenze riconducibili a tale livello di abilità e conoscenza così come previsto dal punto 5) della deliberazione della Giunta provinciale n. n. 376 di data 20 marzo 2020;
- eventuale documentazione di certificazione ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii. e/o della Legge 170/2010 e ss.mm.ii. (DSA);
• verifica da parte dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione di accertamento:
a) dei requisiti previsti per l'ammissione dei candidati alle prove di accertamento;
b) delle certificazioni linguistiche attestanti il livello B1 del QCER della lingua inglese o la documentazione di competenze riconducibili a tale livello di abilità e conoscenza con riconoscimento del credito;
c) delle certificazioni ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii. e/o della Legge 170/2010 e ss.mm.ii. (DSA) presentate dai candidati con la richiesta degli eventuali strumenti compensativi o altro;
• predisposizione da parte dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione della documentazione da consegnare alla Commissione di accertamento in sede di riunione preliminare, che comprende:
a) una tabella riassuntiva con le ore e la percentuale di frequenza del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni di ogni candidato ammesso alle prove di accertamento, così come comunicata e sottoscritta dal/i responsabile/i dell'Istituzione/i formativa/e sede del percorso/i;
b) una tabella di sintesi con i nominativi dei candidati ammessi a cui è stato riconosciuto il credito totale o parziale del livello B1 del QCER della lingua inglese, che comporta l'eso-

nero totale o parziale dalla prova di lingua inglese e con l'indicazione del relativo punteggio di cui alla successiva sezione 6) "Punteggi, tipologia delle prove e esito finale", sottoscritta dal Responsabile della sede dell'Istituzione formativa, che nomina la Commissione.
È responsabilità della sede dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione verificare la validità e il riconoscimento a livello ministeriale della certificazione attestante il livello B1 del QCER, totale o parziale o della documentazione di attestazione di competenze riconducibili a tale livello di abilità e conoscenza, rilasciata secondo le modalità previste dai soggetti titolati, presentate dal candidato e conseguentemente di esonerare, totalmente o parzialmente, dalla prova finale di lingua inglese coloro che ne risultino in possesso;
c) una comunicazione che riassume le richieste dei candidati in possesso di certificazione ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii. e/o della Legge 170/2010 e ss.mm.ii. (DSA), di eventuali tempi aggiuntivi e/o di altri ausili o strumenti compensativi necessari per lo svolgimento delle prove;
d) una tabella con i nominativi dei candidati ammessi suddivisi per articolazione di cui alla tabella 3 della successiva sezione 6) "Punteggi, tipologia delle prove e esito finale", al fine di consentire la somministrazione e correzione della prova di matematica dell'ambito tecnico di riferimento per il percorso di AFP di accesso, sottoscritta dal responsabile dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione;
• comunicazione per iscritto ai candidati interessati dell'esonero totale o parziale dalla prova di lingua inglese, a cura della sede dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione;
• nomina della Commissione secondo quanto è previsto nella successiva sezione 4 " Nomina e sostituzione dei componenti della Commissione di accertamento";

• comunicazione ai candidati, da parte dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione delle informazioni inerenti la procedura, con particolare riferimento alla sede di svolgimento delle prove, al calendario delle prove e a tutte le altre informazioni utili alla preparazione e alla partecipazione dell'accertamento delle competenze comuni;
• sorteggio e ritiro delle prove presso IPRASE da parte del Responsabile, o suo delegato, dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione di accertamento;
• insediamento della Commissione di accertamento delle competenze comuni (di seguito Commissione di accertamento) con la riunione preliminare;
• realizzazione della procedura di accertamento delle competenze comuni ad opera della Commissione di accertamento;
• stesura dell'elenco riportante l'esito della valutazione delle prove di accertamento in termini di positiva/non positiva ed il relativo punteggio in trentesimi a cura della Commissione di accertamento;
• tenuta degli atti della Commissione di accertamento da parte dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione stessa;
• produzione di una dichiarazione attestante il superamento positivo dell'accertamento di cui sopra da parte dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione con indicato luogo, data del superamento ed eventuale punteggio, se richiesto, e consegna al candidato;
• iscrizione da parte degli studenti che hanno superato positivamente l'accertamento delle competenze alla valutazione in ingresso del percorso di Alta Formazione Professionale prescelto, secondo le modalità e i tempi definiti dal Soggetto attuatore del percorso;
• trasmissione al Servizio competente di copia conforme degli atti della Commissione e dell'elenco delle dichiarazioni di superamento dell'accertamento delle competenze consegnate ai candidati.

4) NOMINA E SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI ACCERTAMENTO

La Commissione di accertamento è nominata, con apposito atto, dall'Istituzione formativa individuata tra quelle che realizzano il percorso di formazione di potenziamento delle competenze comuni, anche in forma associata, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 376 di data 20 marzo 2020.

Nell'atto di nomina vanno inoltre indicati la sede e la data di insediamento della Commissione, coincidente con la convocazione della riunione preliminare da realizzarsi prima dell'inizio delle prove dell'accertamento delle competenze comuni e possono essere individuati e nominati i componenti sostituti (ovvero del Presidente e dei docenti che compongono la Commissione).

Il Presidente della Commissione di accertamento individua il vicepresidente, che svolge anche la funzione di segretario verbalizzante.

Solo nel caso di sopraggiunti e motivati impedimenti temporanei di un componente della Commissione di accertamento, la stessa risulta validamente costituita qualora siano presenti almeno la metà più uno dei componenti, compreso il Presidente oppure il vicepresidente, fermo restando che la valutazione delle prove è assunta collegialmente dall'intera Commissione di accertamento.

L'Istituzione formativa che nomina la Commissione, qualora l'assenza di un componente si protragga per l'intera durata della procedura di accertamento, dovrà provvedere, con apposito atto, alla sua sostituzione qualora non sia stato individuato un sostituto nell'atto di nomina.

La Commissione di accertamento, ai fini della correzione delle prove scritte, di cui alla successiva sezione 6) "Punteggi, tipologia delle prove e esito finale" può operare in sottocommissioni, ferma restando la responsabilità collegiale dell'intera Commissione per l'attribuzione della valutazione e del relativo punteggio.

La composizione delle sottocommissioni deve essere verbalizzata in sede di riunione preliminare.

5) FUNZIONI DELLA COMMISSIONE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNI

La Commissione di accertamento inizia le proprie attività con l'insediamento e lo svolgimento della riunione preliminare e termina con la stesura e la pubblicazione all'albo della sede di svolgimento della prova dell'elenco dei candidati che hanno superato l'accertamento delle competenze comuni.

Il giorno di insediamento della Commissione di accertamento, coincide con lo svolgimento della riunione preliminare, stabilito nell'atto di nomina della commissione stessa.

Il Presidente ha il compito di:
• garantire il regolare svolgimento della procedura di accertamento, rispetto a correttezza, trasparenza e buon andamento;
• verificare la regolare composizione e la sussistenza del numero legale dei componenti della Commissione di accertamento.
La Commissione di accertamento svolge le proprie funzioni procedendo a:
a) esaminare l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura di accertamento, ai fini della dichiarazione per iscritto, da parte di ciascun commissario, dell'assenza di rapporti di parentela e di affinità, entro il quarto grado, con i candidati da valutare;
b) prendere atto della sussistenza dei requisiti di accesso, della cui verifica è responsabile l'Istituzione formativa che nomina la Commissione e che raccoglie le domande di ammissione;

c) prendere atto delle informazioni contenute nella tabella di sintesi sottoscritta dal Responsabile dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione relativa al riconoscimento crediti della lingua inglese ed il conseguente esonero parziale o totale dalla prova di lingua inglese con l'indicazione del relativo punteggio di cui alla successiva sezione 6) "Punteggi, tipologia delle prove e esito finale;
d) prendere atto della comunicazione con le richieste dei candidati in possesso di certificazione ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii. e/o della Legge 170/2010 e ss.mm.ii. (DSA), di eventuali tempi aggiuntivi e/o di altri ausili necessari per lo svolgimento delle prove. Qualora, in sede di domanda di ammissione all'accertamento, siano stati richiesti strumenti compensativi per lo svolgimento delle prove, si rinvia alla successiva sezione 8) "Candidati con disturbi specifici di apprendimento (legge 170/2010) e candidati con disabilità (legge 104/1992)" per le relative indicazioni. Della verifica della documentazione prodotta anche da questi candidati è responsabile l'Istituzione formativa che nomina la Commissione e raccoglie le domande di ammissione;
e) prendere atto della suddivisione dei candidati per l'articolazione della prova di matematica di cui alla tabella 3 della successiva sezione 6) "Punteggi, tipologia delle prove e esito finale", al fine di consentire la somministrazione e correzione della prova di matematica dell'ambito tecnico di riferimento per il percorso di AFP di accesso rispetto alla tabella, sottoscritta dal Responsabile dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione;
f) definire la composizione delle eventuali sottocommissioni per la correzione delle prove di cui alla successiva sezione 6) "Punteggi, tipologia delle prove e esito finale";
g) definire i criteri di valutazione per l'articolazione del punteggio stabilito per ciascuna prova, di cui alla successiva sezione 6) "Punteggi, tipologia delle prove e esito finale" nei limiti massimi attribuibili a ciascuna di esse.
Nella definizione delle prove IPRASE può mettere a disposizione griglie di valutazione a supporto della Commissione di accertamento per l'articolazione dei punteggi;
h) formulare la valutazione delle prove, di cui alla successiva sezione 6) "Punteggi, tipologia delle prove e esito finale" e assegnare il relativo punteggio, secondo l'articolazione stabilita;
i) redigere, sulla base dei punteggi finali ottenuti (di cui alla precedente lettera h) e degli eventuali crediti della lingua inglese di cui alla tabella di sintesi della precedente lettera c), l'elenco in ordine alfabetico riportante l'esito della valutazione delle prove di accertamento in termini di positiva/non positiva con il punteggio raggiunto espresso in trentesimi;
l) pubblicare l'elenco in ordine alfabetico per i soli candidati che hanno raggiunto una valutazione positiva dell'accertamento, di cui alla precedente lettera i), con la dicitura "positiva" ed il punteggio finale raggiunto espresso in trentesimi;
m) stilare i verbali che diano conto delle diverse attività svolte nel corso della sessione di accertamento delle competenze comuni, sottoscritti dalla Commissione di accertamento;
n) consegnare i verbali al Responsabile, o suo delegato, dell'Istituzione formativa che ha nominato la Commissione di accertamento mediante apposito verbale di consegna sottoscritto dal Presidente della Commissione.
Ferma restando l'obbligatorietà della pubblicazione all'albo della sede ove si svolge la procedura di accertamento di tutte le informazioni relative alla procedura stessa (calendario delle prove, esito positivo con

relativo punteggio, ecc), l'Istituzione formativa che nomina la Commissione può
utilizzare anche la pubblicazione su specifico portale internet o per il tramite della casella di posta elettronica o di sms telefonici (se comunicati dai canditati), nel rispetto della normativa prevista sull'utilizzo e il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Delle eventuali ulteriori modalità utilizzate,
oltre all'albo della sede, viene data opportuna informazione ai candidati.
La pubblicazione all'albo di documenti attinenti la procedura o la loro diffusione mediante altro strumento di comunicazione, dove non espressamente regolamentata nel presente provvedimento,

è demandata alla decisione del Presidente della Commissione di accertamento in sede di riunione preliminare, o nel corso della procedura, e appositamente verbalizzata.
6) PUNTEGGI, TIPOLOGIA DELLE PROVE E ESITO FINALE
A. PUNTEGGIO DELLE PROVE
L'accertamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica ha come riferimento generale le competenze, abilità e conoscenze indicate nell'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 e si compone di quattro prove in italiano, inglese, matematica e colloquio.
Il punteggio finale dell'accertamento delle competenze comuni è pari a 30 punti complessivi,
ripartiti secondo la seguente tabella 1.
Tabella 1: PUNTEGGIO PROVE DI ACCERTAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI STANDARD PREVISTI PER IL PERCORSO DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNI
Italiano 8 punti Inglese 8 punti Matematica 8 punti Colloquio 6 punti Totale 30 punti L'accertamento delle competenze comuni si considera superato se viene raggiunto il punteggio complessivo di 18/30. Il suo superamento vale per l'ammissione alla valutazione in ingresso dei percorsi di Alta Formazione Professionale per l'anno in corso e per gli anni successivi.
I candidati devono partecipare obbligatoriamente a tutte le prove pena l'esclusione dalla procedura di accertamento medesima, salvo l'eventuale esonero, totale o parziale, dalla prova finale di inglese per il candidato in possesso della certificazione che attesti il livello B1 della lingua inglese o la documentazione di attestazione di competenze riconducibili a tale livello di abilità e conoscenza,
rilasciata secondo le modalità previste dai soggetti titolati al rilascio di tale documentazione, così
come previsto al punto 5) della deliberazione della Giunta provinciale n. 376 di data 20 marzo 2020.
B. PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE, SEDE E DATE DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO
La predisposizione delle prove è realizzata da IPRASE, così come previsto al punto 4) della deliberazione della Giunta provinciale n. 376 di data 20 marzo 2020.
Le prove sono custodite da IPRASE presso i propri uffici e sono consegnate, in buste numerate e sigillate, al Responsabile, o suo delegato, dell'Istituzioni formativa che nomina le Commissione prima dell'avvio delle prove. Per la scelta delle prove di italiano, di matematica e di inglese un referente di IPRASE organizza il sorteggio delle buste sigillate e numerate preparate per quella sessione unitaria di accertamento e convoca presso la propria sede il Responsabile o suo delegato dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione.
A conclusione delle operazioni il referente di IPRASE
redige il verbale di consegna all'Istituzione formativa delle buste sigillate sorteggiate e restituisce ad IPRASE le buste non sorteggiate.

La sede e gli orari per la partecipazione alle prove di accertamento in un'unica sessione sono definiti e comunicati tempestivamente ai candidati da parte dell'Istituzione formativa che nomina la Commissione.
Durante lo svolgimento delle prove non è ammesso l'uso di alcun materiale, testo, dispense,
appunti, manuali, cartaceo, calcolatrice programmabile, o su supporto informatico ecc., fatti salvi gli ausili e/o gli eventuali strumenti compensativi consentiti a norma di Legge (L.104/92 ss.mm.ii - L.170/2010 ss.mm.ii) e per i quali il candidato ha fatto espressa richiesta. Per queste situazioni si rimanda alla successiva sezione 8) "Candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (legge 170/2010) e candidati con

disabilità (legge 104/1992)".
L'uso di eventuali supporti è consentito qualora sia espressamente indicato nelle prove di italiano e di matematica.
C. TIPOLOGIA E DURATA DELLE PROVE
Italiano L'accertamento delle competenze di comunicazione in lingua italiana consiste in una prova scritta (il cui punteggio è indicato nella Tabella 1 "Punteggio prove di accertamento del raggiungimento degli standard previsti per il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni").
La prova scritta è composta da una o più sezioni di "comprensione del testo" e di una o più sezioni di "produzione di testi". La comprensione del testo verte su uno o più testi continui o discontinui o misti, riguardanti temi inerenti ambiti tecnico-scientifici e ambiti di attualità culturale o economica.
Il riferimento per la scelta dei testi è tra le abilità e le conoscenze richieste dall'allegato B della deliberazione della Giunta Provinciale n.1611 del 18 ottobre 2019. I quesiti sono strutturati (scelta multipla semplice o complessa, matching, cloze, vero/falso) oppure aperti sia univoci sia a risposta breve. La produzione del testo verterà su uno o più testi continui o discontinui o misti, di diversa lunghezza. Il riferimento per la scelta delle consegne è tra le abilità e le conoscenze richieste dall'allegato B sopracitato.
Durata massima della prova: 3 ore Inglese L'accertamento delle competenze di comunicazione in lingua inglese è riferito al livello B1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e considera sia abilità produttive sia ricettive. Si compone di una prova scritta e in una prova orale.
Prova scritta di inglese La prova scritta è composta da una o più sezioni di "comprensione del testo" e da una o più sezioni di "produzione di testi"; relativamente alla comprensione del testo gli item proposti possono richiedere risposte a scelta multipla, risposte brevi, cloze, matching, vero/falso; la produzione del testo consiste nella scrittura di uno o più testi originali su un argomento assegnato.
Durata massima della prova: 90 minuti Prova orale di inglese La prova orale consiste in un colloquio dal quale emerga - come indicato dal livello di riferimento del QCER - che il candidato sia in grado di esprimere in modo chiaro e comprensibile situazioni personali e lavorative, e di descrivere avvenimenti e ambizioni personali dando delle brevi spiegazioni dei suoi progetti.
Durata massima della prova: 15 minuti 10

Il possesso da parte del candidato della certificazione che attesti il livello B1 del QCER o il possesso della documentazione di competenze riconducibili al livello B1 del QCER (per tutte e quattro le abilità) costituisce credito e comporta l'esonero totale o parziale dallo svolgimento della prova.
Al credito riconosciuto dall'Istituzione formativa che nomina la Commissione viene attribuito il valore così come previsto nella seguente tabella 2.
TABELLA 2: CREDITI RICONOSCIBILI DI LINGUA INGLESE E RELATIVA ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
Certificazione parziale solo per la parte scritta 4 punti Certificazione parziale solo per la parte orale 4 punti Certificazione/documentazione completa 8 punti Nel caso di riconoscimento dell'intero credito il candidato è esonerato dalla prova di Inglese,
mentre nel caso di riconoscimento parziale del credito il candidato sostiene la prova relativa al credito mancante.
Matematica L'accertamento delle competenze di matematica consiste in una prova scritta che si compone di una prima parte di problemi a carattere generale e di una seconda parte specifica in base agli ambiti tecnici di riferimento, secondo le articolazioni di cui alla seguente tabella 3. La soluzione dei problemi, composti da più domande, richiede l'utilizzo di concetti, metodi e strumenti matematici,
come descritti nell'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n.1611 del 18 ottobre 2019.
Durata massima della prova: 3 ore TABELLA 3: Articolazioni prova di matematica ARTICOLAZIONI PROVA DI
MATEMATICA
PERCORSI DI ALTA
FORMAZIONE
PROFESSIONALE
DIPLOMI PROFESSIONALI DI IeFP di ACCESSO ALL'ALTA FORMAZIONE
PROFESSIONALE*,

come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019
ARTICOLAZIONE A)
PROVA DI
MATEMATICA
TECNICO SUPERIORE PER IL
MANAGEMENT
DELL'OSPITALITÀ
Tecnico di gastronomia e arte bianca - indirizzo gastronomia e arte bianca - indirizzo panificazione e pasticceria Tecnico dell'accoglienza e ospitalità
Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero TECNICO SUPERIORE PER LA
GESTIONE DEL CENTRO
BENESSERE
Tecnico dei trattamenti estetici TECNICO SUPERIORE DI CUCINA
E DELLA RISTORAZIONE
Tecnico di gastronomia e arte bianca - indirizzo gastronomia e arte bianca - indirizzo panificazione e pasticceria TECNICO SUPERIORE DEI
SERVIZI DELLA FILIERA
TURISTICA E RICETTIVA
Tecnico di gastronomia e arte bianca - indirizzo gastronomia e arte bianca - indirizzo panificazione e pasticceria Tecnico dell'accoglienza e ospitalità
TECNICO SUPERIORE PER IL
MARKETING E IL COMMERCIO
INTERNAZIONALE
Tecnico commerciale delle vendite Tecnico dei servizi di impresa TECNICO SUPERIORE PER
L'ENERGIA E L'AMBIENTE
Tecnico elettrico Tecnico di impianti termici Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati 11
Num. prog. 15 di 19
ARTICOLAZIONE B)
PROVA DI
MATEMATICA
Tecnico per l'automazione industriale TECNICO SUPERIORE PER
L'EDILIZIA SOSTENIBILE
Tecnico edile Tecnico edile di carpenteria del legno Tecnico del legno TECNICO SUPERIORE PER
L'AUTOMAZIONE E I SISTEMI
MECCATRONICI
Tecnico riparatore di veicoli a motore Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati Tecnico per l'automazione industriale TECNICO SUPERIORE PER LA
PROGETTAZIONE DELLA
MANIFATTURA DIGITALE E
INTERATTIVA
Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati Tecnico per l'automazione industriale Tecnico grafico multimediale Tecnico del legno
TECNICO SUPERIORE NELLE
ARTI GRAFICHE -
COMUNICAZIONEMULTICANALE
Tecnico grafico multimediale TECNICO SUPERIORE DELLA
PRODUZIONE,
TRASFORMAZIONE E
VALORIZZAZIONE DELLA
FILIERA AGRIFOOD - COMPARTO
BEVANDE
Tecnico della trasformazione agroalimentare indirizzo vegetale TECNICO SUPERIORE VERDE Tecnico

agricolo:
- indirizzo lavorazioni zootecniche - indirizzo produzioni vegetali - indirizzo ortoflorovivaismo e verde
Tecnico imprenditore agricolo - indirizzo lavorazioni zootecniche - indirizzo produzioni vegetali - indirizzo ortoflorovivaismo e verde * e titoli corrispondenti ai precedenti ordinamenti o a eventuali successive modifiche ordinamentali Colloquio In riferimento alle abilità orali previste dall'allegato B sopracitato e in particolare l'abilità
"utilizzare strutture linguistiche formali orali, ovvero modi interni di organizzazione linguistica, per dare efficacia alla comunicazione interpersonale e professionale" e le conoscenze "Caratteristiche e convenzioni dei linguaggi standard e specifici"; "tipologie testuali di presentazione professionale di se stessi, di testi tecnici continui e non continui e di reporting su più canali e con diversi livelli di approfondimento; tecniche di negoziazione e gestione dei conflitti", e in riferimento alla competenza "assumere comportamenti e strategie funzionali a un efficace ed efficiente esecuzione delle attività", il colloquio riguarderà generi orali di presentazione di se stessi o di testi professionali, la trattazione di casi concreti, la comprensione e sintesi di fonti documentali o documentazione professionale o testi legislativi (secondo quanto declinato tra le abilità e le conoscenze previste dall'allegato B sopracitato). Il riferimento per la scelta delle consegne è tra le abilità e le conoscenze richieste dall'allegato B sopracitato.
Le richieste per la verifica (stem, stimoli per la trattazione) partono sempre da materiali o casi concreti o simulazioni, oppure consistono in domande mirate. Sarà possibile utilizzare, ad esempio,
articoli tecnici e a tema, documentazione professionale, proposte di casi concreti, richieste di autopresentazione circoscritte ad ambiti concreti, richieste di risoluzione di problemi, richieste di descrizione e implicazioni possibili in situazioni date, richieste di descrizione e analisi di sé e del proprio rapporto con le discipline pertinenti al percorso (in particolare quelle affrontate negli anni precedenti e nel percorso di formazione).

In sintesi, anche ai fini della valutazione e dell'assegnazione del punteggio rispetto alle dimensioni e indicatori di cui alla tabella 4, il colloquio serve per valutare:
- motivazione: disponibilità all'impegno; inclinazioni, potenzialità e intraprendenza;
- metacognizione: consapevolezza riguardo al proprio percorso e alle prospettive, ad acquisizioni già avvenute e a possibili sviluppi e incrementi; capacità di affrontare contesti già conosciuti e contesti parzialmente nuovi;
- comunicazione: correttezza linguistica della modalità orale; efficacia della comunicazione; padronanza e adeguatezza dei registri e della situazione comunicativa.
Tabella 4: Valutazione del colloquio Dimensioni Indicatori Motivazione,
disponibilità
potenzialità
Motivazioni della scelta nei confronti dell'Alta Formazione Professionale Collegamento al proprio progetto di vita e professionale degli argomenti trattati e della risoluzione di problemi Disponibilità ad un impegno assiduo e costante.
Esame delle aspettative Capacità di risoluzione Interesse per i percorsi dell'Alta formazione professionale e per lo studio delle discipline dal punto di vista teorico e pratico Rielaborazione nelle questioni proposte Consapevolezza della peculiarità
dell'Alta Formazione Professionale Competenze metacognitive Consapevolezza dell'impegno e delle possibilità di sviluppo di sé
Consapevolezza del proprio stile di apprendimento e del proprio stile attributivo Consapevolezza del proprio metodo di studio e delle strategie utilizzate nell'affrontare un compito/problema/ecc Consapevolezza delle proprie difficoltà e dei propri punti di forza Risoluzione delle questioni proposte Competenze comunicative Efficacia della modalità comunicativa parlata Lessico e registro linguistico Pertinenza delle risposte Comprensione dei testi proposti (anche del senso delle questioni proposte)
Capacità logiche e argomentative Durata massima del colloquio: 30 minuti D. ESITO FINALE
Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi delle prove di italiano, di inglese, di matematica e del colloquio.
L'eventuale arrotondamento del punteggio all'unità superiore, per frazione pari o superiore a 0.5, o all'unità

inferiore, per frazioni pari o inferiori a 0,4, è consentito solamente in fase di determinazione del punteggio finale, ovvero il punteggio da arrotondare per eccesso o per difetto è
quello ottenuto dalla somma delle prove di italiano, inglese e matematica.
Durante la valutazione delle prove di accertamento delle competenze comuni, in caso di parità da parte dei componenti della Commissione nell'attribuzione di un punteggio, prevale la posizione del Presidente 13
Num. prog. 17 di 19
La Commissione di accertamento redige l'elenco in ordine alfabetico riportante l'esito della valutazione delle prove di accertamento con la dicitura di positiva/non positiva con il relativo punteggio in trentesimi.
L'elenco dei candidati che hanno superato l'accertamento delle competenze comuni con valutazione positiva ed il relativo punteggio in trentesimi sono affissi all'albo della sede in cui si è svolta la procedura, fermo restando quanto già esplicitato in ordine alle altre modalità di comunicazione/diffusione delle informazioni.
7) RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEL CANDIDATO
È responsabilità del candidato informarsi e prendere visione del calendario con date e orari e degli adempimenti richiesti per l'accertamento delle competenze comuni, pubblicati dall'Istituzione formativa che nomina la Commissione, nelle forme previste dal presente provvedimento, nonché
presentarsi puntuale alle prove previste dagli specifici calendari.
I candidati devono partecipare obbligatoriamente a tutte le prove previste dall'accertamento delle competenze comuni, così come definite nella precedente sezione 6) "Punteggi, tipologia delle prove e esito finale", e seguire, durante lo svolgimento, tutte le indicazioni fornite dalla Commissione di accertamento, pena l'esclusione dalla procedura di accertamento medesima.
8) CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (Legge 170/2010) E CANDIDATI CON DISABILITÀ (Legge 104/1992)
Nel caso di candidati con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) e candidati con disabilità che abbiano dichiarato, in sede di domanda di ammissione, di essere in possesso di certificazione rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ss.mm.ii. e/o della Legge 104/1992 e ss.mm.ii. e abbiano richiesto strumenti compensativi, quali per esempio tempi aggiuntivi, nelle misura prevista dalle disposizioni di legge, e/o abbiano richiesto ausili per lo svolgimento delle prove, la Commissione di accertamento deve garantire la messa in atto di tutto quanto necessario.
Spetta all'Istituzione formativa che nomina la
... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...